

Questa piccola storia mi pare esemplare del come e del perchè sia attecchito in fabbrica il terrorismo, e da che brodi di coltura abbia tratto sviluppo.

Nel caso Tu lo ritenessi opportuno, Ti autorizzo ad utilizzare anche pubblicamente il materiale e le informazioni che con questa mia Ti trasmetto.

Cordiali saluti.

Tu Carlo Callieri.

Carlo Callieri

all. : c.s.

dott. Giorgio BENVENUTO
Segretario Generale UIL
ROMA-C.so Trieste n.36

Fiat Auto

Direzione Personale e
Organizzazione

Fiat Auto S.p.A.
Corso G. Agnelli, 200
10135 Torino - Tel. 3333.1

Il Direttore

Torino, 19 novembre 1981

Caro Giorgio,

mi riferisco alle recenti conversazioni avute sui temi del terrorismo e della fabbrica, per collegarli a fatti di cronaca recenti.

Avrai visto dai giornali dell'arresto a Napoli di Felice Maresca (all.1). Nel '76/77 militava nel collettivo operaio di Mirafiori Meccanica (all.2) da cui ha tratto le basi, attraverso Senza Tregua, Prima Linea.

Già all'epoca ferimenti, aggressioni e incendi in fabbrica erano frequenti e intensi (all.3).

Felice Maresca, insieme ad altri del gruppo, ebbe nel novembre '76 un controllo agli armadietti a seguito di segnalazione di pericolo proveniente dall'esterno.

La 5^a Lega, il giorno seguente, usciva con un durissimo comunicato sindacale (all.4) con cui attaccava personalmente il dott. Donetti, nuovo capo del personale della meccanica, per la iniziativa, definita indegna anche dei tempi di Valletta.

Qualche mese dopo la FIAT doveva trasferire il dott. Donetti, soggetto a pesanti minacce ed intimidazioni, negli U.S.A.

Nello stesso giorno, 9 novembre 1976, in cui La 5^a Lega attaccava Donetti e la FIAT in difesa di Maresca e degli appartenenti al collettivo operaio Meccaniche, il collettivo attaccava come delatori, calunniatori e diffamatori alcuni rappresentanti sindacali della FLM - tra tutti ricordo Locci che certamente conosceva - che cercavano di opporsi alle intimidazioni e alle prepotenze del collettivo (all.5).

La 5^a Lega non solo non ha mai preso le distanze dal gruppo, ma ha fatto all'epoca, tramite alcuni suoi esponenti, in particolare Vito Milano, opera di volantinaggio in favore del gruppo.

./.